



Paolo Fantin
Set designer

Nato a Castelfranco Veneto, si specializza in Scenografia e Scenotecnica all'Accademia di Belle Arti di Venezia. Lavora per la lirica e la prosa. Nel 2004 inizia a collaborare con Damiano Michieletto per *Il piccolo spazzacamino* di Britten. Al ROF di Pesaro è scenografo de *La gazza ladra* (Premio Abbiati 2008 per la regia).

Crea le scenografie per *Il cappello di paglia di Firenze*, *Jackie O*, *Das Land des Lächelns*, *Lucia di Lammermoor*, *Roméo et Juliette*, *Die Entführung aus dem Serail*, *Luisa Miller*, *Il Corsaro*, *Il barbiere di Siviglia*, *Madama Butterfly*, *L'elisir d'amore*, *Così fan tutte*, *The Greek Passion*. Tra le altre produzioni: *Don Giovanni*, *Le nozze di Figaro* e *Così fan tutte* a La Fenice di Venezia, *La bohème* a Salisburgo, *Il Trittico* al Theater an der Wien, *L'elisir d'amore* a Madrid, *Poliuto* a Zurigo. Nel 2011 vince il Premio Abbiati per le scene di *Madama Butterfly* (Torino), *Sigismondo* (ROF) e *Don Giovanni* (Venezia). Successivamente firma le scene per *Médée*, *Un ballo in maschera* e *Salome* alla Scala, *Alcina* e *Falstaff* a Salisburgo, *Idomeneo*, *Otello* di Rossini e *A Midsummer night's dream* al Theater an der Wien, *The Rake's Progress* a Lipsia e Venezia, *La Cenerentola* a Salisburgo e Parigi, *Guillaume Tell* e *Cavalleria rusticana/Pagliacci* a Londra (Olivier Award), *Il viaggio a Reims* e *Rigoletto* ad Amsterdam, *Die Zauberflöte* e *Macbeth* a Venezia, *Cendrillon* alla Komische Oper Berlin, *Die Lustige Witwe* a Venezia e Buenos Aires, *Don Pasquale* e *Samson et Dalila* a Parigi, *La donna del lago* a Pesaro, *La damnation de Faust* (Premio Abbiati miglior produzione 2018) a Roma, *Jenůfa* alla Berlin Staatsoper, *Béatrice et Bénédict* a Lione, *Kat'a Kabanova* a Glyndebourne, *Der Rosenkavalier* a Bruxelles e Vilnius, *Giulio Cesare in Egitto* a Parigi e Roma, *Les Contes d'Hoffmann* a Sydney, Venezia e Londra, *Les Contes d'Hoffmann* a Parigi e per le nuove composizioni *Aquagranda* e *Le Baruffe* a Venezia e la prima mondiale di *Animal Farm* alla Dutch National Opera di Amsterdam.

Vince l'International Opera Award 2017 come miglior scenografo. Sue le scene dei due progetti cinematografici di Damiano Michieletto: *Rigoletto* presentato alla Festa del Cinema di Roma e *Gianni Schicchi* presentato al Torino Film Festival, entrambi trasmessi dalla RAI.

Dopo aver partecipato al Padiglione di Venezia alla Biennale di Venezia del 2022, è tornato nel 2026 per collaborare con Dardust all'installazione artistica *Note persistenti* per il Padiglione "Venezia". Nel 2024, cura le scene per il live tour di Ghali. Nel 2025 gli è stato conferito l'International Opera Award come Miglior Scenografo. È stato inoltre Scenografo alla Cerimonia di Apertura delle Olimpiadi Invernali Milano Cortina 2026. Nel 2026, la produzione di *Die Verlobung im Kloster* è stata nominata nella categoria Miglior Scenografia per l'Austrian Music Theater Award 2026.

In questa stagione curerà le scene delle nuove produzioni di *Otello*, che aprirà la stagione 2026/2027 del Teatro alla Scala, de *L'amour des trois oranges* all'Opera di Francoforte e de *Le Grand Macabre* alla Staatsoper di Berlino.

Nelle recenti stagioni: *La traviata* al Bregenzer Festspiele, *Messiah* alla Komische Oper, *La fille du régiment* alla Bayerische Staatsoper (ripresa al Teatro di San Carlo di Napoli), *Die Verlobung Im Kloster* al MusikTheater an der Wien, *Il nome della rosa* al Teatro alla Scala di Milano e *Lohengrin* e *West Side Story* alle Terme di Caracalla.